

Terremoto, contributi alle imprese che hanno subito danneggiamenti

Firmata l'Ordinanza della Regione

Contributi per la riparazione, il ripristino, il miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso produttivo distrutti o danneggiati, ma anche per la riparazione e l'acquisto di beni mobili strumentali all'attività e per la ricostituzione delle scorte distrutte o danneggiate. E' quanto prevede l'ordinanza numero 57 del 12 ottobre 2012 firmata dal Presidente della Regione e Commissario delegato alla ricostruzione Vasco Errani.

Gli interventi dovranno essere finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva in tutte le componenti (fisse e mobili strumentali), al recupero a fini produttivi degli immobili e al mantenimento dei livelli occupazionali.

Le domande devono essere presentate - mediante modello e procedura informatica - dal 29 ottobre fino al 15 maggio 2013 al Sindaco del Comune dove è ubicata l'impresa danneggiata per i titoli edilizi e al commissario per il contributo. Ci saranno 60 giorni di tempo per concedere il contributo. Tutti gli interventi previsti dall'ordinanza devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2015.

L'ordinanza consente di finanziare a fondo perduto l'80% dei costi di riparazione, ripristino con miglioramento sismico e ricostruzione degli immobili, nonché degli impianti e dei macchinari delle imprese danneggiate. In presenza di copertura assicurativa, il contributo è riconosciuto sulla differenza tra i complessivi costi (sostenuti ed ammissibili) e gli indennizzi assicurativi corrisposti o da corrispondersi da parte di compagnie di assicurazioni.

***Cna: “Un risultato importante per il quale ci siamo battuti
Ma ora occorre sostenere le aziende che necessitano
dell'agibilità e serve una proroga per la sospensione
del pagamento di imposte e tributi”***

Un risultato importante, per il quale Cna si è fortemente battuta in questi mesi. Un impegno teso sia a far ripartire le imprese danneggiate, sia a ridare slancio all'intera economia del nostro territorio, dato che, come da noi richiesto, l'Ordinanza emessa consente anche alle piccole imprese di poter essere protagoniste dei lavori di ripristino e ricostruzione e soprattutto dà importanti garanzie per i tempi di pagamento per le imprese subfornitrici. Siamo, dunque, ad una svolta poiché da oggi le imprese possono accedere ai finanziamenti, elemento questo essenziale per attivare davvero la ricostruzione.

Ma per Cna non ci si deve fermare a questo aspetto, seppure importante. Altre questioni restano aperte. Cna chiede una proroga per la sospensione dal pagamento delle imposte e dei contributi attualmente fissata solo fino al 30 novembre. Lo stesso dicasi per la grande questione della verifica di sicurezza e di agibilità sismica dei capannoni

prefabbricati, che non hanno subito danni, per il cui adeguamento le imprese dovranno sostenere spese notevoli, in assenza, al momento, di contributi, quando, invece, i tempi sono molto stretti e le imprese operano in un clima di forte incertezza. Cna in particolare chiede una proroga della scadenza fissata all'8 dicembre 2012 per l'ottenimento dell'agibilità provvisoria e chiede che il prossimo bando Inail preveda finanziamenti per questo tipo di interventi.

L'ordinanza numero 57 del 12 ottobre 2012

Chi beneficia dei contributi in provincia di Bologna

Le imprese

- ✓ appartenenti a tutti i settori (industriali, servizi, artigianali, turistiche, agricole, agrituristiche, zootecniche, professionali);
- ✓ situate nei Comuni di Bologna, Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Crevalcore, Galliera, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, Sala Bolognese, San Giorgio di Piano, San Giovanni in Persiceto, San Pietro in Casale, Sant'Agata Bolognese;
- ✓ che possono comprovare un nesso causale tra i danni subiti e gli eventi sismici del 20 e del 29 maggio scorso;
- ✓ che sono regolarmente iscritte alla Camera di Commercio, non hanno procedure fallimentari in corso, hanno versato regolarmente i contributi.

I proprietari degli immobili produttivi

- ✓ che per legge o per contratto sono tenuti a sostenere le spese dell'intervento o detengano la titolarità degli immobili ad uso produttivo del bene o del prodotto da risarcire.

Condizioni per ottenere i contributi

- ✓ Gli interventi devono essere finalizzati alla ripresa e alla piena funzionalità dell'attività produttiva;
- ✓ i contributi riguardano la riparazione con rafforzamento del locale; il ripristino con miglioramento sismico degli immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli distrutti; la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali danneggiati; la ricostituzione delle scorte connesse all'attività dell'impresa; la delocalizzazione;
- ✓ l'accertamento dei danni provocati dagli eventi sismici deve essere comprovato e documentato mediante la presentazione di perizia giurata eseguita da un professionista.

Entità dei contributi

- ✓ Sono ammessi al finanziamento fino all'80% dei costi degli interventi, secondo una serie di parametri stabiliti dall'ordinanza;
- ✓ il contributo arriva fino al 50% nel caso l'immobile produttivo sia vuoto o in costruzione;
- ✓ sono ammesse ai contributi anche le spese tecniche comprensive degli onorari dei professionisti o consulenti entro il limite massimo del 10% rispetto al costo complessivo dell'intervento.

Tempi per richiedere e ottenere i contributi

- ✓ I soggetti beneficiari dovranno presentare la domanda di contributo tramite la compilazione e la validazione della domanda sull'applicativo appositamente predisposto e disponibile dal 29 ottobre 2012 sul sito web www.regione.emilia-romagna.it/terremoto, entro la data del 15 maggio 2013;
- ✓ alla domanda dovranno essere allegate le perizie giurate redatte dai professionisti incaricati della progettazione degli interventi;
- ✓ i contributi non saranno erogati in base all'ordine di presentazione delle domande, tutti i richiedenti dovranno ricevere i contributi che gli spettano. Dunque è molto importante che le domande siano presentate con cura, per evitare il rischio di una risposta negativa;
- ✓ gli interventi ammessi a contributo dovranno essere completati entro il 31 dicembre 2015;

Le aziende edili che eseguono gli interventi di riparazione

- ✓ Le aziende a cui vengano affidati lavori di riparazione e ricostruzione per un importo superiore ai 500.000 euro devono obbligatoriamente possedere l'attestazione Soa, pena la revoca del contributo;
- ✓ tutte le aziende a cui vengono affidati i lavori, di qualsiasi importo, devono essere iscritte alla Cassa Edile dal primo giorno in cui sono iniziati gli interventi;
- ✓ le aziende specialistiche in trasporto materiali, trasporto rifiuti, estrazione e trasporto inerti, confezionamento e trasporto calcestruzzo, fornitura ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, autotrasporto conto terzi, guardiania cantieri devono iscriversi alla "white list" della Prefettura della provincia dove si seguono i lavori.

L'ordinanza completa è disponibile su: www.bo.cna.it
e <http://www.regione.emilia-romagna.it/terremoto/gli-atti-per-la-ricostruzione/ordinanza-n.-57-del-12-ottobre-2012>
Per maggiori informazioni: sindacale@bo.cna.it